

TURISMO, DA RIVISONDOLI PARTE L'IDEA DI UN'AGENZIA UNICA REGIONALE

22 Giugno 2019



RIVISONDOLI – Un'agenzia unica per il turismo regionale, un "pensatoio" che riguardi soprattutto le aree interne, le aree di montagna, per impostare un percorso di rilancio e valorizzazione. E' quanto emerso nel convegno che si è tenuto a Rivisondoli, alle Terme Alte, dal titolo "Turismo e aree interne, il futuro passa dalla promozione dai percorsi religiosi e naturalistici, all'enogastronomia e all'accoglienza", promosso dall'associazione "Roccaraso Futura", dalle Terme Alte di Rivisondoli e dall'Agenzia giornalistica "Comunicatio".

Al convegno hanno preso parte: Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo, Mons. Michele Fusco, Vescovo di Sulmona-Valva, Angelo Caruso, presidente della Provincia de L'Aquila, Alessandro Amicone, presidente dell'associazione Roccaraso Futura, Roberto Ciampaglia, sindaco di Rivisondoli, Cristian Colasante, sindaco di Introdacqua, Mauro Leone sindaco di Rocca Pia, Fernando Gatta, sindaco di Villalago.

"Questo convegno – dichiara Amicone, presidente dell'associazione Roccaraso Futura – è un sogno che si avvera, quello di poter ragionare tutti insieme, istituzioni religiose, laiche e imprenditori, sul nostro tesoro più prezioso: il turismo, soprattutto nelle aree interne. Oggi nasce idealmente un vero e proprio pensatoio dedicato al turismo che noi vorremo che divenisse un tavolo permanente, un luogo dove poter condividere un percorso comune forte, efficace e duraturo".

"L'idea che abbiamo voluto lanciare alle istituzioni presenti – aggiunge Amicone – è quella di un'agenzia unica per il turismo

in Abruzzo, che punti sui giovani e sulle nostre eccellenze che per troppo tempo sono state dimenticate, come ad esempio le Terme di Rivisondoli che ci hanno ospitato e che da anni attendono l'accreditamento regionale. Penso ad esempio agli eremi celestiniani, che dovrebbero essere proposti come Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. A noi nell'Alto Sangro, poi, sta a cuore il tema dei Parchi Nazionali, che rappresentano un grande volano per rimettere in moto la nostra macchina turistica, ma per fare ciò occorre viaggiare uniti e non in ordine sparso. Per questo, propongo anche la creazione della prima fiera della montagna, da realizzare con base a Roccaraso, ma coinvolgendo tutti i comuni sangrini".